

Hickster Projects

Loc. Poggio Boldrini,
San Giovanni d'Asso,
53020 SI, Italy.
+39 347 8812709
info@hicksterprojects.com

Comunicato Stampa

INHERENT VICE

NICOLA MELINELLI, NANCY MILNER, SUE KENNINGTON

20.08.16 - 28.08.16 Inaugurazione e ricevimento: Sabato 20 Agosto -18:00 -
22:00

Hickster Projects ospiterà una mostra che prende posto una volta l'anno durante l'estate in una remota incantevole zona del centro Italia, vicino Siena. Il cui scopo è quello di mostrare nuovi lavori innovativi e interessanti in un contesto completamente diverso dal modello canonico di gallerie o spazi artistici urbani.



Hickster Projects è lieto di presentarvi una mostra di nuovi dipinti di Nicola Melinelli, Nancy Milner, e Sue Kennington nel suo spazio espositivo nel cuore delle Crete Senesi Italiane.

'Inherent Vice' è un termine usato per denotare la tendenza a degradare di un oggetto fisico, a causa della fondamentale instabilità dei componenti che lo costituiscono, in contrasto al deterioramento causato da fattori esterni. Nella pittura, il colore è visto come la meno "schematizzabile" delle lingue, la più difficile da comprendere, impossibile da imparare, ma con il potenziale di essere altamente comunicativa e così, forse, la più vicina all'essenza dell'esistenza umana.

Questa esposizione vedrà tre artisti che hanno scelto questo innatamente instabile

mezzo di comunicazione, come colonna portante dei propri lavori. Esaminerà le potenzialità di lavori che utilizzano la giustapposizione del colore come modalità di comunicazione. Queste sono opere d'arte tramite le quali il colore diventa la lingua stessa, piuttosto che affidarsi a fonti esterne e contesti che lo supportino.

Melinelli, Milner e Kennington stanno usando ciò che Malevich chiamò "ragione intuitiva" - un codice per la vita stessa, analogo alla musica come forma. Cento anni dopo, in un mondo a cui si accede soprattutto attraverso schermi e realtà virtuali, questo tipo di pittura sta prendendo lo slancio, facendo riferimento all'essenza della percezione, piuttosto che a una simulazione del percepito. Mondrian disse: "L'apparenza della natura è molto più forte e molto più bella di quanto qualsiasi imitazione di essa possa mai essere; se desideriamo riprodurre la natura, al cento per cento, siamo *costretti* a trovare *un altro* materiale. Precisamente per il bene della natura, della realtà, evitiamo il suo aspetto naturale."

Le false partenze di Melinelli e i disorientanti, brillanti labirinti, l'uso che fa Milner delle gradienti, sfumature, e altri metodi che richiamano gli strumenti di colorazione digitale e la sensibilità al colore di Kennington come trasmettitore di luce e spazio, connessa con l'ambiente nella quale lavora - dimostrano questo mezzo in modi molto diversi. Unendo insieme tre artisti lo spettatore è catapultato in una zona dove il colore è puramente linguaggio, al di là dei limiti di uni e zeri. Una zona di **Inherent Vice**.

Nicola Melinelli (n 1988, Perugia, Italy) è un artista bolognese, ha esposto alla MAMBO a Bologna quest'anno ed è rappresentato dalla CARDRDE a Bologna, e A+B Contemporary Art a Brescia.

Nancy Milner (n 1986 Barnsley, UK) ha appena terminato la prestigiosa *Abbey award* alla British School a Rome ed è stato nominato quest'anno per il premio *John Moores* a Liverpool.

Sue Kennington, (n 1955 London, UK) è curatrice di Hickster Projects ed esporrà quest'anno alla Yellow a Varese e a London con Saturation Point.

Per maggiori informazioni e visite su appuntamento siete pregati di contattarci su questa email: info@hicksterprojects.com

